

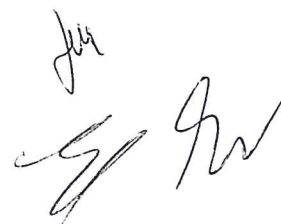
Esecuzione Immediata
 Delibera n.13 del 29 marzo 2019
DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: modifiche al Regolamento dell'Imposta di Soggiorno approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21 giugno 2012 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'anno duemiladiciannove il giorno 29 del mese di marzo, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) - ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della Legge comunale e provinciale) - è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO de MAGISTRIS LUIGI		P			
1)	ANDREOZZI ROSARIO	P	21)	LANZOTTI STANISLAO	Assente
2)	ARIENZO FEDERICO	Assente	22)	LEBRO DAVID	P
3)	BISMUTO LAURA	P	23)	MADONNA SALVATORE	Assente
4)	BRAMBILLA MATTEO	P	24)	MATANO MARTA	P
5)	BUONO STEFANO	P	25)	MIRRA MANUELA	P
6)	CANIGLIA MARIA	P	26)	MORETTO VINCENZO	P
7)	CAPASSO ELPIDIO	P	27)	MUNDO GABRIELE	P
8)	CARFAGNA MARIA ROSARIA	Assente	28)	NONNO MARCO	Assente
9)	CECERE CLAUDIO	P	29)	PACE SALVATORE	P
10)	COCCIA ELENA	P	30)	PALMIERI DOMENICO	P
11)	COPPETO MARIO	P	31)	QUAGLIETTA ALESSIA	Assente
12)	DE MAJO ELEONORA	P	32)	SANTORO ANDREA	Assente
13)	ESPOSITO ANIELLO	Assente	33)	SGAMBATI CARMINE	P
14)	FELACO LUIGI	P	34)	SIMEONE GAETANO	P
15)	FREZZA FULVIO	P	35)	SOLOMBRINO VINCENZO	P
16)	FUCITO ALESSANDRO	P	36)	TRONCONE GAETANO	P
17)	GALIERO ROSARIA	P	37)	ULLETO ANNA	Assente
18)	GAUDINI MARCO	P	38)	VENANZONI DIEGO	Assente
19)	GUANGI SALVATORE	P	39)	VERNETTI FRANCESCO	P
20)	LANGELLA CIRO	P	40)	ZIMBALDI LUIGI	P



Presiede il Presidente Alessandro Fucito.

In grado di prima convocazione ed in prosiegua di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.^{ssa} Patrizia Magnoni

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.116 del 22.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: *modifiche al Regolamento dell'Imposta di Soggiorno approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21 giugno 2012 e successive modificazioni ed integrazioni.*

Fa presente, che il provvedimento è stato inviato alle Commissioni Bilancio e Finanza e Lavoro e alla Crisi, alle Attività produttive, al Personale e Affari Istituzionali che con i rispettivi verbali n. 502 del 27.03.2019 e n. 547 del 27.03.2019 hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale e alla Commissione Trasparenza; al Collegio dei Revisori dei Conti che per quanto di competenza ha espresso parere favorevole e a tutte le Municipalità, di cui il Consiglio della Municipalità 9^a riunitasi in data 29.03.2019 ha espresso parere contrario, alla unanimità presenti mentre il Consiglio della Municipalità 6^a riunitasi in data 28.03.2019 ha espresso parere favorevole.

Il Presidente cede la parola al Vicesindaco per la relazione introduttiva.

Il Vicesindaco chiarisce che con il provvedimento in discussione si propongono alcune modifiche al regolamento dell'imposta di soggiorno, evidenzia come vengano inasprite le sanzioni per chi non effettua la dovuta dichiarazione da 200 a 500 euro, con la sanzione che viene reiterata per ogni comportamento omissivo, sia nella dichiarazione che nel riversamento dell'imposta di soggiorno al Comune, il tutto per inasprire e combattere l'abusivismo.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola alla consigliera Matano che ne ha fatto richiesta.

La consigliera Matano si è sofferma sul ripristino della quota del 3%, sulla previsione di un capitolo per il ristoro delle spese vive degli esercenti e sull'utilizzo della tassa di soggiorno, preannunciando la presentazione di una proposta emendativa in tal senso.

Rientrano in aula i consiglieri Palmieri, Lebro e Troncone.(presenti 31)

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, cede la parola al Vicesindaco per la replica.

Il Vicesindaco fornisce chiarimenti in relazione ai rilievi sollevati dalla consigliera Matano.

Il Presidente porta a conoscenza che è stata presentata una proposta emendativa a firma dei consiglieri Brambilla e Matano.

La consigliera Matano dichiara che dopo i chiarimenti forniti dall'Amministrazione ritira la proposta emendativa.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione la proposta di G.C. n.116 del 22.03.2019, assistito dagli scrutatori Vernetti, Caniglia e Brambilla accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.31 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza con l'astensione del consigliere Lebro e il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Matano,

DELIBERA

l'approvazione della proposta di G.C. n.116 del 22.03.2019 avente ad oggetto: modifiche al Regolamento dell'Imposta di Soggiorno approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21 giugno 2012 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Presidente propone al Consiglio, di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata. In base all'esito della votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato a maggioranza con il voto del consigliere Moretto, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento i seguenti documenti:

- parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- delibera di G.C. n.116 del 22.03.2019 di proposta al Consiglio, composta da n. 6 pagine progressivamente numerate, nonché di allegati composti di n.13 pagine progressivamente numerate e firmati digitalmente dal dirigente proponente.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto stenotipico, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

Scata
Il Dirigente
dott.ssa Enrichetta Barbati



Il Responsabile di Area
dott. Giuseppe Scata

Vista la suindicata dichiarazione di conformità, il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio comunale
Alessandro Fucito

Il Segretario Generale
dott.ssa Patrizia Magnoni

Deliberazione di C. C. n. 13... del 29/3/2019 composta da n. 4..... progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 22....., separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 4/4/2019 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 300799 del 1/4/2019 a:

Il Responsabile Paolo Amato

Vice Sindaco Pasini Dott. Grimaldi Dott. Piree Dott. Peola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art. 134 del D.L.vo 267/2000.

Addì

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Il presente provvedimento viene assegnato ai Servizi competenti attraverso l'applicativo *e-grammata* per le procedure attuative:

Addì

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. del

divenuta esecutiva in data(1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono visionabili (1). (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

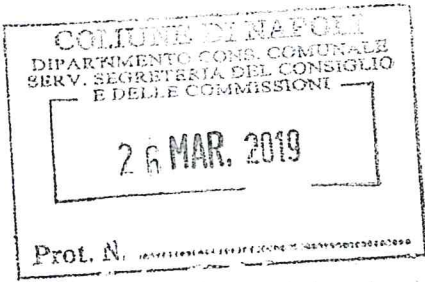
Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 13 DEL 29/3/2019



Dr. Scalza
Dr.



Collegio Revisori dei conti

PG/2019/282222
del 26/03/2019

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
- Ai Sigg. Vice Presidenti del Consiglio Comunale
- Al Sig. Assessore al Bilancio, al Lavoro e alle AA.EE.
- Al Sig. Segretario Generale
- Al Sig. Ragioniere Generale
- Al Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi C.

LORO SEDI

OGGETTO: *Deliberazione di G.C. n.116 del 22/03/2019. "Proposta al Consiglio Comunale di modifiche al Regolamento sull'Imposta di Soggiorno approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21 giugno 2012 e successive modificazioni ed integrazioni".*

Si trasmette, in allegato, copia del parere espresso dal Collegio dei Revisori relativo alla proposta di deliberazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Dr. Giuseppe SCALA



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 26/03/2019

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n.116 del 22/03/2019. "Proposta al Consiglio Comunale di modifiche al Regolamento sull'Imposta di Soggiorno approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21 giugno 2012 e successive modificazioni ed integrazioni".

L'anno duemiladiciannove, il giorno 26 del mese di marzo, alle ore 13:00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Nicola GIULIANO	Presidente
dr. Giuseppe CRISCUOLO	Componente
dr. Giuseppe RIELLO	Componente

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di G.C., di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori;

- visto il parere di Regolarità tecnica, espresso dal dirigente del Servizio Gestione IMU secondaria ed altri tributi, in termine di "favorevole" ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- visto il parere di Regolarità contabile, espresso dal Ragioniere Generale, in termine di "favorevole" ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- lette le osservazioni del Segretario generale;

Premesso

che con deliberazione di Consiglio Comunale, n. 20 del 21/06/2012, fu istituita l'Imposta di Soggiorno a carico dei soggetti non residenti alloggiati nelle strutture ricettive turistiche alberghiere ed extra alberghiere della città di Napoli e fu approvato anche il relativo Regolamento;

Atteso

che con il provvedimento in esame si propone di modificare il vigente Regolamento dell'Imposta di Soggiorno adeguandosi alla deliberazione n. 159 del 19/12/2018 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Campania e della sentenza n.11950/2018 del TAR per il Lazio con le conseguenti modifiche e/o integrazioni degli articoli di seguito riportati:



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

- art. 7) - *Esenzioni – comma 1;*
- art. 8) - *Obblighi del gestore – comma 1, comma 4 soppresso;*
- art. 9) - *Sanzioni per il gestore – comma 2 e 3;*
- art. 12) - *Rimborsi – comma 3;*
- art. 13 - *Contenzioso – comma 2;*
- art. 16 - *Disposizioni finali – inserito comma 2;*

TUTTO CIO' RICHIAMATO ED ESAMINATO

il Collegio dei Revisori esprime parere “favorevole” alla proposta al Consiglio per la modifica e integrazione del vigente Regolamento dell’Imposta di Soggiorno, composto di 13 pagine progressivamente numerate, allegate e parte integrante al presente atto deliberativo firmato digitalmente e conservato nell’archivio informatico dell’Ente.

Si ricorda che la presente Deliberazione e l’allegato Regolamento comunale devono essere pubblicati sul sito web del Comune e inviati al MEF -Dipartimento delle Finanze - entro 30 giorni dall’esecutività della medesima deliberazione.

Napoli, li 26/03/2019.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

ORIGINALE

L 4136(2019/001

Assessore al Bilancio
Servizio Gestione Imu secondaria ed altri tributi



Proposta di delibera prot. n°del

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

22 MAR. 2019

F3/150

Proposta al Consiglio

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 116

OGGETTO: *Delibera di proposta al Consiglio Comunale di modifiche al Regolamento dell'Imposta di Soggiorno approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 21 giugno 2012 e successive modificazioni ed integrazioni.*

Il giorno 22/03/2019....., nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 7..... Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

ASSENTE

ASSESSORI:

Enrico PANINI

Mario CALABRESE

Alessandra CLEMENTE

Gaetano DANIELE

Ciro BORRIELLO

Roberta GAETA

P
P
P
ASSENTE
P
ASSENTE

Monica Buonanno

Laura Marmorale

Annamaria PALMIERI

RAFFAELE DEL GIUDICE

Carmine PISCOPO

P
P
ASSENTE
P
ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: IL VICE SINDACO ENRICO PANINI

Assiste il Segretario del Comune: PATRIZIA MAGNONI

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

SECRETARIO COMUNALE

La GIUNTA COMUNALE, su proposta del Vice Sindaco ed Assessore al Bilancio
Enrico Panini

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 21 giugno 2012 è stata istituita l'Imposta di Soggiorno a carico dei soggetti non residenti alloggiati nelle strutture ricettive turistiche alberghiere ed extra alberghiere della città di Napoli, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo, 14 marzo 2011, n° 23, ed è stato approvato il relativo Regolamento di istituzione dell'imposta ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1996 n° 446;
- il Regolamento Comunale sull'Imposta di Soggiorno è stato successivamente modificato con deliberazioni di Consiglio Comunale n° 46 e 47 del 16 settembre 2013, deliberazione Consiliare n° 45 del 29 luglio 2014, deliberazione Consiliare n° 19 del 30 marzo 2017 e deliberazione Consiliare n. 4 del 19 febbraio 2018;

Considerato che:;

- la città di Napoli negli ultimi anni ha visto incrementare fortemente le presenze turistiche con un significativo aumento delle strutture ricettive sul territorio;
- è necessario procedere ad una completa informatizzazione del tributo in virtù del crescente numero di strutture che offrono servizi turistici per la città di Napoli non più gestibili attraverso procedure manuali;

Visto:

- la deliberazione n.159 del 19 dicembre 2018 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Campania;
- la sentenza n. 11950 del 10/12/2018 del TAR per il Lazio;


Ritenuto:

- di dover adeguare il Regolamento vigente alle suddette pronunce;
- inoltre, di apportare le seguenti modifiche al vigente regolamento:
 - Articolo 7 (Esenzioni) - comma 1
 - Articolo 8 (Obblighi del gestore) - comma 1, comma 4 soppresso
 - Articolo 9 (Sanzioni per il gestore) - comma 2 e 3:
 - Articolo 12 (Rimborsi) - comma 3
 - Articolo 13 (Contenzioso) - comma 2
 - Articolo 16 (Disposizioni finali) - inserito comma 2

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono veri, fondati e sono stati redatti dai Dirigenti che sottoscrivono il presente atto esclusivamente sotto il profilo tecnico atteso che ogni decisione è rimessa agli Organi deliberanti

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per completezza pag. 13 progressivamente numerate, firmati digitalmente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, reperibili con il n. L 4136/2019/001

Il Dirigente del Servizio Imu Secondaria
Dr. Bruno Ricci


L. SEGRETARIO GENERALE



1. di prevedere comunque per le strutture ricettive un "ristoro" delle spese effettivamente sostenute per la riscossione ed il versamento dell'imposta di soggiorno, previo apposito stanziamento di risorse nel bilancio comunale;
2. di demandare agli Uffici competenti, a tal fine, la definizione delle modalità di rendicontazione ed individuazione delle spese strettamente inerenti, effettivamente sostenute e debitamente documentate, nei limiti dei canoni della "giustificatezza e ragionevolezza".

PROPORRE AL CONSIGLIO:

1. di modificare il vigente Regolamento dell'Imposta di Soggiorno, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 21 giugno 2012 e modificato con deliberazioni di Consiglio Comunale n° 46 e 47 del 16 settembre 2013, deliberazione Consiliare n° 45 del 29 luglio 2014, deliberazione Consiliare n° 19 del 30 marzo 2017 e deliberazione Consiliare n. 4 del 19 febbraio 2018;
2. di approvare il nuovo testo del Regolamento sull'Imposta di Soggiorno, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto di n. ___ pagine progressivamente numerate;
3. stabilire che le su indicate modifiche decorreranno dal mese successivo a quello di approvazione della presente deliberazione;
4. disporre, ai sensi della normativa vigente, l'inoltro della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze entro i termini di legge.

Il Dirigente del Servizio
Dr. Bruno Ricci



Visto
il Direttore Centrale dei Servizi Finanziari
Dr. Raffaele Ghimaldi



Il Vice Sindaco e Assessore al Bilancio
Enrico Panini



Il Segretario Comunale





COMUNE DI NAPOLI

4

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. DEL....., AVENTE AD
OGGETTO: *Delibera di proposta al Consiglio Comunale di modifiche al Regolamento dell'Imposta di Soggiorno approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 21 giugno 2012 e successive modificazioni ed integrazioni.*

Il Dirigente del Servizio Imu Secondaria esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addi.....

IL DIRIGENTE

Pervenuta in Ragioneria Generale il **22 MAR. 2019** Prot. **I3/150**
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE.**

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
Rubrica..... Cap..... () del Bilancio 200....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	L.....
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

4

Osservazioni del Segretario Generale
Proposta di deliberazione della Direzione Centrale Servizi Finanziari - Servizio Gestione IMU
secondaria ed altri tributi
(prot. n. 15 del 21.3.2019 - S.G. 121 del 22.3.2019)

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal dirigente proponente.

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso in termini di "Favorevole".

Visto il parere di regolarità contabile, parimenti espresso in termini di "Favorevole".

Con la presente proposta s'intende proporre al Consiglio Comunale l'approvazione di talune modifiche, come indicate nella parte narrativa della stessa, al "Regolamento dell'Imposta di Soggiorno" approvato con deliberazione di C.C. n. 20 del 21.6.2012 e ss.mm.ii. e l'adozione del nuovo testo coordinato, stabilendone l'entrata in vigore dal mese successivo a quello di approvazione. Inoltre, la Giunta prevede per le strutture ricettive un "ristoro" delle spese effettivamente sostenute per la riscossione e il versamento dell'imposta di soggiorno, subordinatamente al relativo stanziamento di risorse finanziarie nel bilancio comunale, demandando, tra l'altro, agli Uffici competenti l'individuazione di tali spese strettamente "[...] nei limiti dei canoni della "giustificata e ragionevolezza [...]".

Dalle premesse della proposta si rileva la seguente motivazione: a seguito del notevole incremento del flusso turistico nella città di Napoli "[...] è necessario procedere ad una completa informatizzazione del tributo in virtù del crescente numero di strutture che offrono servizi turistici per la città di Napoli non più gestibili attraverso procedure manuali [...]" e che, viste la deliberazione n. 159/2018 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Campania e la sentenza TAR Lazio n. 11950/2018, si è "Ritenuto di dover adeguare il Regolamento alle suddette pronunce [...]". In particolare, le suddette pronunce forniscono indicazioni in merito alla possibilità per l'Ente di riconoscere un "ristoro" in favore delle strutture ricettive per le attività che pongono in essere al fine della riscossione dell'imposta.

Nelle premesse della proposta sono riportati i riferimenti normativi e le deliberazioni presupposti a fondamento della stessa. Si richiamano, in particolare:

- l'art. 52 del d.lgs. n. 446/1996;
- l'art. 4 del d.lgs. n. 23/2011;
- la deliberazione di C.C. n. 20 del 21.6.2012 e ss.mm.ii..

Per i peculiari aspetti tecnici caratterizzanti la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria svolta e le valutazioni della dirigenza proponente, alla quale compete la responsabilità in merito alla regolarità tecnica, espressa nel parere di competenza reso ai sensi degli artt. 49 e 147bis del TUEL, anche in relazione alla particolare situazione finanziaria in cui attualmente versa l'Amministrazione comunale.

Nel ricordare che la potestà regolamentare è tipica espressione dell'attività di governo dell'Ente ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), nonché del successivo articolo 42 che individua, tra le attribuzioni del Consiglio Comunale, la competenza limitatamente ad alcuni atti fondamentali, tra cui i regolamenti, spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo ai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità cui s'informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale
Patrizia Magnoni

VISTO:
Il Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 116 del 22/03/2019 composta da n. 6 pagine progressivamente numerate,

nonchè da allegati come descritti nell'atto.*

* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(per la parte di competenza di Giunta):

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 22/03/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

(per la parte proposta al Consiglio):

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 22/03/2019 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, per la parte di competenza di Giunta:

con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, limitatamente alla parte di competenza della Giunta.

limitatamente alla parte di competenza della Giunta è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva in data (1);
Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n..... pagine separatamente numerate

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

TESTO COORDINATO DEL REGOLAMENTO SULL'IMPOSTA DI SOGGIORNO

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO
COMUNALE N. 20 DEL 21 GIUGNO 2012 E
INTEGRATO E MODIFICATO CON DELIBERAZIONI DI
CONSIGLIO COMUNALE N° 46 E
N° 45 DEL 29 LUGLIO 2014
E DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N° 19 DEL 30 MARZO 2017
E DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N° 4 DEL 19 FEBBRAIO 2018**

SOMMARIO

- Articolo 1: Istituzione dell'imposta ed oggetto del Regolamento
- Articolo 2: Presupposto dell'imposta
- Articolo 3: Soggetto passivo
- Articolo 4: Misura dell'imposta
- Articolo 5: Versamento dell'imposta
- Articolo 6: Sanzioni
- Articolo 7: Esenzioni
- Articolo 8: Obblighi del gestore
- Articolo 9: Sanzioni per il gestore
- Articolo 10: Controllo e accertamento dell'imposta
- Articolo 11: Riscossione coattiva
- Articolo 12: Rimborsi
- Articolo 13: Contenzioso
- Articolo 14: Gettito dell'imposta
- Articolo 15: Tavolo tecnico
- Articolo 16: Disposizioni finali

Articolo 1

Istituzione dell'imposta ed oggetto del Regolamento

1. L'imposta di soggiorno è istituita in base alle disposizioni previste dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n° 23.
2. Il gettito dell'imposta è destinato a finanziare gli interventi in materia di turismo compresi quelli a sostegno delle attività ricettive, la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali nonché i servizi pubblici locali.
3. Il presente regolamento è adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n° 446 per disciplinare l'applicazione dell'imposta di soggiorno.

Articolo 2

Presupposto dell'imposta

1. Presupposto dell'imposta è il pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Napoli, alberghiere ed extralberghiere per tali intendendosi: alberghi, residenze turistico - alberghiere, case per ferie, affittacamere, case e appartamenti per vacanze, appartamenti ammobiliati per uso turistico, attività saltuarie di alloggio e prima colazione (bed & breakfast), agriturismi. Sono espressamente esclusi gli ostelli della gioventù così come individuati dalle norme vigenti.
2. L'imposta è dovuta anche dai soggetti che pernottano in immobili ad uso abitativo per periodi inferiori ai 30 giorni, cd. locazioni brevi, ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 5-ter della legge 96/2017 di conversione, con modificazioni, del DL n°50/2017.

3. L'imposta è corrisposta per ogni pernottamento, fino ad un massimo di 14 pernottamenti consecutivi.

Articolo 3

Soggetto passivo

1. L'imposta è dovuta dai soggetti, non residenti nel Comune di Napoli, che pernottano nelle strutture ricettive di cui al precedente articolo 2, e non risultano iscritti nell'anagrafe del Comune di Napoli.
2. Il soggetto che incassa il canone o il corrispettivo, ovvero che interviene nel pagamento dei predetti canoni o corrispettivi, è responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno, nonché, fatto salvo quanto disposto dal successivo comma 4, degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale, ai sensi dell' Art. 4, comma 5-ter, della legge n. 96/2017 di conversione con modificazioni del DL n. 50/2017.
3. L'imposta può essere altresì assolta cumulativamente e preventivamente dall'organizzatore di congressi, convention o viaggi di gruppo. Tale facoltà è concessa limitatamente ad un numero minimo di 30 partecipanti complessivi.
4. L'imposta, previa stipulazione di apposita convenzione, può essere assolta preventivamente dal soggetto cui è demandato in forma continuativa il servizio di prenotazione e pagamento del soggiorno nella struttura ricettiva. In tal caso, a tale soggetto spetta l'adempimento degli obblighi previsti nel presente Regolamento, ove compatibili.

Articolo 4

Misura dell'imposta

1. La misura dell'imposta è stabilita con Deliberazione della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. f) del d.lgs. 267/2000. Essa è graduata e commisurata con riferimento alla tipologia delle strutture

ricettive definita dalla normativa regionale, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno.

2. Per gli alberghi è definita in rapporto alla loro classificazione articolata in "stelle"; per le residenze "turistico – alberghiere" e per le attività ricettive extralberghiere con una specifica tariffa deliberata dalla Giunta Comunale.
3. Nel periodo di imposta intercorrente dal 1° gennaio fino all'approvazione della deliberazione delle tariffe relative al medesimo anno di imposta, ovvero in caso di mancata deliberazione delle tariffe, si applicano le tariffe deliberate dal Comune per il precedente anno di imposta.

Articolo 5

Versamento dell'imposta

1. I soggetti che pernottano nelle strutture ricettive, al termine di ciascun soggiorno, corrispondono l'imposta al gestore della struttura presso la quale hanno pernottato, che rilascia quietanza delle somme riscosse.
2. L'organizzatore di congressi, convegni o viaggi di gruppo che voglia assolvere l'imposta in luogo del gestore della struttura, così come previsto al comma 2 dell'art. 3 del presente Regolamento, dovrà versare il dovuto entro il giorno di avvio del soggiorno. Contestualmente né darà comunicazione (*generalità ospiti, numeri soggiorni e imposta versata*) al Comune ed alla struttura ricettiva.
3. Le convenzioni ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del presente Regolamento dovranno definire, oltre agli obblighi del soggetto, anche le modalità di riversamento dell'imposta riscossa.

Articolo 6

Sanzioni

1. L'omesso, tardivo o parziale versamento dell'imposta è sanzionato con irrogazione della sanzione amministrativa pari al 30% dell'importo non versato, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997

n° 471. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano, altresì, le disposizioni previste dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n° 472.

2. Il soggetto passivo che si rifiuti di versare l'imposta è tenuto a compilare, sottoscrivere e restituire al gestore della struttura ricettiva l'apposito modulo a tal fine predisposto.
3. Il rifiuto anche della compilazione del suddetto modulo è soggetto alla sanzione amministrativa pari al 200% dell'imposta dovuta con un minimo di € 51,65.
4. In caso di dichiarazione mendace in ordine al diritto di usufruire delle esenzioni di cui al successivo articolo 7 si applica la sanzione amministrativa pari al 100% dell'imposta dovuta con un minimo di € 51,65.

Articolo 7

Esenzioni

1. Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:
 - a) i minori entro il quattordicesimo anno d'età;
 - b) i pazienti in trattamento sanitario in *day-hospital* presso strutture sanitarie del territorio comunale;
 - c) coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie, in ragione di un accompagnatore per paziente. Qualora il paziente fosse un minore, l'esenzione è estesa ad entrambi i genitori accompagnatori.
 - d) i rifugiati politici;
 - e) gli appartenenti alle Forze dell'Ordine che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di carattere sociale nonché di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario;
 - f) il personale volontario della Protezione Civile e della Croce Rossa che svolgono attività simili, che prestano servizio in occasione di calamità;

- g) le persone disabili, con disabilità non inferiore all'80% certificata ai sensi della vigente normativa italiana e di analoghe disposizioni dei paesi di provenienza per i cittadini stranieri, più un accompagnatore;
 - h) gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo. L'esenzione si applica per ogni autista di pullman e per un accompagnatore turistico ogni 25 partecipanti. Ai fini della presente esenzione, per gruppo organizzato si intende il gruppo in viaggio organizzato mediante pacchetto turistico predisposto da organizzatore professionale con unica prenotazione e che alloggia nella medesima struttura ricettiva;
 - i) il personale dipendente della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa;
 - j) le persone ospitate dalle strutture ricettive a titolo gratuito su richiesta dell'Amministrazione comunale o di altro ente pubblico (in tal caso previo preventivo assenso del Comune di Napoli) per finalità di promozione e sviluppo del territorio cittadino.
2. L'esenzione di cui ai punti b) e c) del comma precedente è subordinata alla presentazione di apposita certificazione della struttura sanitaria attestante le generalità del malato o del degente e il periodo di riferimento delle prestazioni sanitarie o del ricovero. L'accompagnatore dovrà altresì dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445 e successive modificazioni, che il soggiorno presso la struttura ricettiva è finalizzato all'assistenza sanitaria nei confronti del paziente.
 3. L'esenzione di cui al punto d) del comma 1 è subordinata alla presentazione del tesserino attestante lo status di rifugiato politico rilasciato dalla competente Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale.
 4. L'esenzione di cui ai punti e) e f) del comma 1 è subordinata alla presentazione di apposita autocertificazione attestante che il soggiorno presso la struttura ricettiva è dovuta alle circostanze previste; l'esenzione

di cui al punto g) è subordinata alla consegna di idonea certificazione; l'esenzione di cui ai punti h) e i) è subordinata alla consegna di idonea certificazione o autocertificazione.

5. I giustificativi delle esenzioni di cui al presente articolo devono essere conservati per 5 anni presso le strutture ricettive, per gli eventuali controlli da parte degli uffici tributari comunali.

Articolo 8

Obblighi del gestore

1. Il gestore della struttura di cui all'art. 2, commi 1 e 2, del presente regolamento è tenuto ad agevolare l'assolvimento dell'imposta da parte di colui che soggiorna presso la propria struttura ricettiva, e a rendicontare al Comune il relativo incasso. A tal fine il gestore è tenuto a:
 - a) dare informazione ai propri clienti sulle modalità di applicazione dell'imposta di soggiorno, l'entità e le esenzioni previste, istituendo, a tal fine, appositi spazi;
 - b) richiedere il pagamento dell'imposta di soggiorno al momento della partenza del soggiornante ed a rilasciare la relativa quietanza;
 - c) acquisire la documentazione comprovante il diritto all'esenzione di cui all'articolo 7;
 - d) far compilare all'ospite che si rifiuti di versare l'imposta l'apposito modulo predisposto a tal fine;
 - e) segnalare il rifiuto nel caso in cui l'ospite si rifiuti sia di versare l'imposta sia di compilare il modulo;
 - f) in concomitanza con l'inizio dell'attività devono richiedere l'iscrizione delle proprie strutture sul portale Tourist Tax;
 - g) dichiarare, mensilmente, al Comune di Napoli, entro quindici giorni del mese successivo avvalendosi esclusivamente del portale Tourist Tax:
 - il numero di coloro che hanno pernottato presso la propria struttura;
 - il relativo periodo di permanenza (numero di pernottamenti complessivi);

- il numero dei pernottamenti soggetti all'imposta;
- il numero di pernottamenti per i quali l'imposta è stata assolta preventivamente dai soggetti previsti dall'art. 3 comma 2 e 3;
- il numero di pernottamenti esenti dal pagamento, in base al precedente articolo 7;
- il numero di pernottamenti non soggetti al pagamento dell'imposta;
- l'imposta dovuta;
- gli estremi del riversamento delle somme al Comune.

Per i gestori delle strutture ricettive extralberghiere (*bed and breakfast, affittacamere, case ed appartamenti per vacanze, case per ferie, case religiose d'ospitalità, agriturismo*), comprese le locazioni brevi, presenteranno la dichiarazione con cadenza bimestrale ;

h) la dichiarazione mensile/bimestrale di cui alla precedente lettera g) va effettuata anche se, per il medesimo periodo, non è dovuto alcun riversamento di imposta al Comune;

i) riversare, per ciascuna struttura ricettiva, al Comune, entro le medesime scadenze di cui alla precedenti lettere g), l'imposta di soggiorno riscossa nel mese/bimestre oggetto di dichiarazione, tramite procedure di pagamento on-line PagoPA.

Qualora ciò non fosse possibile si potrà procedere al riversamento mediante bonifico sull'apposito conto corrente, intestato al Comune di Napoli e dedicato esclusivamente all'Imposta di Soggiorno. In tal caso la causale del riversamento deve contenere le seguenti indicazioni:

- denominazione o ragione sociale e codice fiscale della struttura ricettiva che effettua il riversamento;
- "versamento imposta di soggiorno";
- mese/bimestre ed anno di riferimento.

2. Il gestore della struttura ricettiva, in qualità di Agente Contabile, deve altresì presentare, entro trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento e cioè entro il 30 gennaio di ciascun anno, al

Comune di Napoli Area Entrate – Servizio Gestione Canoni ed altri tributi
- Ufficio Imposta di Soggiorno, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 267/2000,
il conto di gestione redatto su apposito modello ministeriale approvato con
D.P.R. 194/1996 (Mod. 21):

- 1) Il conto della gestione deve essere presentato anche se l'imposta di soggiorno dichiarata per l'anno precedente è pari a zero;
- 2) Il conto della gestione deve essere presentato esclusivamente in copia originale, debitamente compilata e sottoscritta dal gestore (titolare/legale rappresentante) della struttura ricettiva, consegnandolo direttamente presso il Servizio Servizio Gestione Canoni ed altri tributi del Comune di Napoli, oppure inviandolo tramite posta raccomandata, sempre in copia originale compilata e sottoscritta dal gestore, oppure tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) sottoscritto con firma digitale.
3. Il gestore dovrà conservare la relativa documentazione per 5 anni per poterla esibire a richiesta del Comune, in occasione di eventuali controlli sulla corretta riscossione dell'imposta e sul suo integrale riversamento al Comune.

Articolo 9

Sanzioni per il Gestore

1. Le omissioni e/o le irregolarità commesse dai gestori – fatte salve le responsabilità di natura penale – sono soggette alle sanzioni amministrative previste per la violazione di norme regolamentari, ai sensi dell'articolo 7 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267.
2. Per le violazioni all'obbligo di mancata iscrizione di cui alla lettera f) dell'articolo 8 del presente Regolamento, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da € 200,00 a € 500,00.
3. Per le violazioni all'obbligo di informazione di cui alla lettera a) dell'articolo 8 del presente Regolamento, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da € 100,00 a € 500,00.

4. Per l'omessa incompleta o infedele dichiarazione, di cui alla lettera g) dell'articolo 8 del presente Regolamento, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da € 350,00 a € 500,00 per ciascuna mancata dichiarazione. La sanzione verrà irrogata secondo le disposizioni della L. 689/81.
5. Per il mancato o tardivo riversamento al Comune dell'imposta, si applica la sanzione amministrativa di € 500,00 per ciascun omesso versamento. La sanzione verrà irrogata secondo le disposizioni della L. 689/81.

Articolo 10

Controllo e accertamento dell'imposta

1. Il Comune effettua i controlli sulla corretta applicazione dell'imposta, sui versamenti, da parte dei contribuenti, e sui relativi riversamenti, all'Ente, da parte dei gestori delle strutture ricettive, nonché sulla presentazione delle dichiarazioni di cui al precedente articolo 8.
2. Ai fini dell'attività di accertamento sull'imposta di soggiorno si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 161 e 162, della legge 27 dicembre 2006 n° 296.
3. I gestori delle strutture ricettive sono tenuti ad esibire e rilasciare atti e documenti comprovanti le dichiarazioni rese, l'imposta applicata ed i riversamenti effettuati al Comune.

Articolo 11

Riscossione coattiva

1. Le somme dovute all'Ente per imposta, sanzioni ed interessi, se non versate, sono rimosse coattivamente secondo la normativa vigente.

Articolo 12

Rimborsi

1. Nei casi di riversamento dell'imposta di soggiorno in eccedenza rispetto al dovuto, il gestore della struttura ricettiva può recuperare il maggior importo anche mediante compensazione con i pagamenti dell'imposta stessa da effettuare alle successive scadenze. Gli estremi della compensazione effettuata sono riportati nella dichiarazione di cui al precedente articolo 8.
2. Nel caso in cui i versamenti di cui al comma precedente non siano stati compensati può essere richiesto il rimborso, entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione.
3. Non è rimborsata l'imposta per importi pari o inferiori a € 12,00.

Articolo 13

Contenzioso

1. Le controversie concernenti l'imposta di soggiorno sono devolute alla giurisdizione delle commissioni tributarie ai sensi del Decreto Legislativo 31 dicembre 1992 n° 546.
2. Per le controversie di valore non superiore ad € 50.000,00, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione dell'ammontare della pretesa, secondo le prescrizioni di cui all'art. 17bis del decreto legislativo 546/1992, così come novellato dal decreto legislativo 156/2015.
3. Si applica il procedimento di autotutela, quale ulteriore istituto deflattivo del contenzioso, così come disciplinato dal Regolamento Comunale, approvato con Deliberazione Consiliare n. 57 del 29/03/2000.

Articolo 14

Gettito dell'imposta

1. Il gettito dell'imposta, conformemente a quanto disposto dall'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n° 23, è destinato a promuovere e finanziare gli interventi in materia di turismo compresi quelli a sostegno delle attività ricettive, la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali nonché i servizi pubblici locali.
2. Ogni anno, in sede di predisposizione del Bilancio annuale di previsione, l'Amministrazione individua gli interventi da finanziare, parzialmente e/o totalmente, con il gettito derivante dall'Imposta di Soggiorno. La destinazione è definita mediante apposito allegato.

Articolo 15

Tavolo di confronto

1. È costituito un tavolo di confronto, composto da rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative, al fine di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta, affrontare esigenze e problematiche connesse all'utilizzo del gettito, formulare eventuali proposte correttive.
2. Il tavolo di confronto è convocato dagli Assessori competenti e si riunirà almeno una volta l'anno.

Articolo 16

Disposizioni finali

1. Le disposizioni del presente regolamento si applicano a decorrere dalla data di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione del regolamento medesimo.
2. Le nuove modalità per effettuare le dichiarazioni mensili/bimestrali, così come previsto dall'articolo 8 comma 1 lettera g), saranno in vigore dal 1° luglio 2019.